



Roma, 28 novembre 2018

A tutti i lavoratori

LORO SEDI

Qui di seguito il risultato dell'incontro con il Ministro, suddiviso per punti:

SCORRIMENTO FRA LE AREE (“FUNZIONARI OMBRA”)

Il Ministro ha confermato di aver messo la sua attenzione sul tema, per una questione di equità rispetto ad una parte di personale coinvolta in procedure passate. Rispetto al fatto che Bonisoli stesso nel precedente incontro si fosse impegnato a far inserire un emendamento in Legge di Stabilità, ci è stato confermato che sono stati presentati emendamenti sia di parte governativa che di parte parlamentare e che sono in corso interlocuzioni sia con Funzione Pubblica che con il Ministero Economia e Finanze per la copertura economico-normativa e la risoluzione della vertenza.

INCREMENTO DEL FONDO FUA E EQUIPARAZIONE DELL'INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE AL COMPARTO GIUSTIZIA

Anche sui temi di natura economica sono stati presentati emendamenti sia di parte governativa che di parte parlamentare. Ovviamente c'è ancora del tempo affinché essi vengano accolti definitivamente nel testo di legge, ma comunque è stata assicurata la massima attenzione da parte dell'Amministrazione.

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2018

Siamo in attesa della certificazione sull'accordo, che si preannuncia imminente. L'Amministrazione ha anticipato che emanerà una circolare con la quale darà indicazioni per la compilazione delle domande di partecipazione, considerata la ristrettezza dei tempi per la conclusione delle procedure (31 dicembre 2018).

PIANNO ASSUNZIONALE ORDINARIO E STRAORDINARIO

Il Ministro ha dichiarato di voler affrontare le complessità della nostra Amministrazione per gradi, intenzionato ad abbattere il più possibile i ritardi finora maturati. Un posto centrale, in tal senso, occupano le politiche assunzionali, per le quali l'intento è quello di anticipare le facoltà autorizzate dalla legge (corrispondenti all'80% delle cessazioni). Ciò significa che si sta procedendo ad avviare le procedure già da ora (invece che dal 2019) per bandire posti a concorso per 768 unità complessive cui si andranno ad aggiungere ulteriori 2827 unità. Sommando anche 54 posti per qualifiche dirigenziali, si ottengono complessivamente 3649 posizioni, che potrebbero essere bandite tutte nel 2019 se verranno confermate le previsioni contenute nel cosiddetto “ddl Concretezza”. A questi numeri si potrebbero sommare circa ulteriori 450 unità che equivalgono all'ulteriore 20% delle facoltà assunzionali. Nel corso del 2019 l'obiettivo del ministro è di aggiungere ulteriori 1500 unità, in una pianificazione complessiva indirizzata addirittura a implementare l'organico nazionale se le condizioni di legge lo consentiranno. Il Ministro ha garantito anche massima celerità per l'assunzione dei restauratori, che saranno convocati entro la fine dell'anno per la scelta delle sedi e firma

contratto. A seguire è stata confermata la notizia dell'attingimento di 160 unità di seconda area dalla graduatoria concorsuale degli assistenti giudiziari del Ministero di Giustizia, la cui tempistica non è stata definita nel dettaglio.

RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO

Il Ministro ha precisato che, rispetto alla riforma Franceschini, saranno operate modifiche sull'organizzazione generale, con particolare riguardo a strutture attualmente non pienamente funzionali (a titolo di esempio, alcune biblioteche annesse ad Istituti di altra natura). In ogni caso, a seguito della cessione della delega del turismo, sarà necessario un nuovo provvedimento. Ci auguriamo che sia motivo di confronto per attuare interventi di miglioramento organizzativo che siano realmente efficaci.

Al termine della riunione si è consumato un rito inusuale di *selfie* e fotografie di alcuni sindacalisti con il Ministro. I sottoscritti hanno preferito evitare perché banalmente sprovvisti di cravatta! Rimedieremo senz'altro alla prossima riunione.

Distinti saluti.

FP CGIL
C. Meloni

CISL FP
G. Nolè
V. Di Stefano

UIL PA
F. Trastulli